

## SUPSI

# A scuola in Ticino durante la pandemia di COVID-19: uno studio esplorativo nelle scuole dell'obbligo

### Premessa

Nel corso dell'estate il Dipartimento educazione, cultura e sport del Canton Ticino (DECS) sarà chiamato a prendere importanti decisioni in merito alle modalità di riapertura delle scuole ticinesi nel mese di settembre 2020, alla luce dell'evoluzione della pandemia di COVID-19.

Per poter decidere con la massima consapevolezza possibile, il DECS ha richiesto al Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI di svolgere un'indagine presso tutti gli allievi<sup>1</sup>, i genitori (o altre persone adulte che hanno accompagnato gli allievi in questo percorso), i docenti, gli operatori scolastici, le direzioni e i quadri scolastici della scuola dell'obbligo ticinese, per raccogliere i vissuti, le esperienze, le difficoltà e i bisogni emersi durante la fase di scuola a distanza e durante la fase di scuola parzialmente in presenza (periodo marzo-giugno 2020).

I risultati dell'indagine permetteranno al DECS di basare le proprie strategie e il proprio agire nel prossimo futuro sulla base di un'evidenza scientifica.

L'indagine sarà svolta da un gruppo interdisciplinare di ricercatori del DFA, esperti in temi quali il benessere nei sistemi educativi, i processi di insegnamento e apprendimento e le pratiche didattiche, l'equità nei sistemi scolastici, l'utilizzo delle tecnologie nella formazione, la gestione e la qualità nei sistemi educativi.

Il progetto prevede la raccolta di dati quantitativi, tramite questionari rivolti a tutti i soggetti coinvolti, e la possibilità di approfondimenti qualitativi, tramite interviste e *focus groups*, con singoli o gruppi di persone che si saranno resi disponibili. Considerata la delicatezza del momento, la sensibilità del tema e il carico di lavoro di tutte le parti coinvolte, si presterà particolare attenzione a misurare e a distribuire attentamente le richieste e a coltivare un clima di fiducia attraverso una comunicazione, un'interazione e un coinvolgimento adeguati.

### Obiettivi del progetto e durata

La durata prevista del progetto è di 3 mesi, da metà maggio 2020 a metà agosto 2020. Il progetto si concentra sulle scuole dell'obbligo (scuola dell'infanzia, scuola elementare, scuola media, scuola speciale).

Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

1. documentare e analizzare il vissuto e le esperienze di docenti, operatori scolastici, allievi, genitori, direzioni e quadri scolastici nelle fasi di insegnamento a distanza e di insegnamento parzialmente in presenza (periodo marzo-giugno 2020), al fine di identificare le buone pratiche, i punti critici, le potenziali misure di miglioramento e i possibili dispositivi di supporto da attuare nell'anno scolastico 2020-2021;
2. documentare e analizzare le prassi e i bisogni di formazione dei docenti delle scuole dell'obbligo ticinesi nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie nella formazione, al fine di

---

<sup>1</sup> In questo documento indichiamo le diverse categorie di persone coinvolte (allievi, genitori, docenti, direttori) con i termini maschili singolari e plurali, intendendo persone di entrambi i generi. Con il termine genitore intendiamo le persone adulte con cui le sedi scolastiche hanno comunicato e che hanno accompagnato l'allievo durante la fase di formazione a distanza, senza riferimento particolare ad aspetti di parentela biologica o legale.

- identificare i possibili dispositivi di supporto e concepire un adeguato programma di formazione continua da proporre nell'anno scolastico 2020-2021 e negli anni seguenti;
3. documentare e analizzare i flussi di comunicazione, il contesto istituzionale e le condizioni lavorative generali e personali in cui le direzioni scolastiche, i quadri, i docenti e gli operatori scolastici si sono trovati ad operare durante la fase di emergenza, al fine di identificare buone pratiche, i punti critici e le potenziali misure di miglioramento.

## Struttura e contenuti del progetto

Il progetto prevede la somministrazione di tre questionari: un questionario rivolto a tutti gli allievi e alle persone adulte che hanno lavorato con loro a casa durante la fase di scuola a distanza (**questionario allievi-genitori**), un questionario rivolto a tutti i docenti e operatori scolastici (**questionario docenti**), e un questionario rivolto alle direzioni scolastiche e ai quadri scolastici (**questionario quadri**). Il questionario sarà **inviauto per posta elettronica martedì 2 giugno** tramite le singole sedi scolastiche, con richiesta di compilazione **entro il 10 giugno 2020**. Il software adottato per la somministrazione del questionario è Qualtrics ([www.qualtrics.com](http://www.qualtrics.com)). Le direzioni scolastiche avranno anche la possibilità, in singoli casi di famiglie senza accesso alla rete, di sottomettere un questionario cartaceo.

In coda al questionario, ai partecipanti sarà richiesta la disponibilità ad essere contattati dal team di ricerca per un approfondimento qualitativo sotto forma di intervista o focus group. In caso di necessità di approfondimento, nel periodo **dal 22 giugno al 3 luglio 2020** sarà possibile la realizzazione di **interviste e/o focus groups** con una selezione delle persone che si saranno rese disponibili.

Entro il **17 luglio 2020** sarà prodotto un **rapporto interno intermedio all'interesse del DECS**.

Entro il **24 agosto 2020** sarà prodotto un **rapporto pubblico definitivo** che sarà portato a conoscenza di tutti i partecipanti all'indagine e dell'opinione pubblica.

Le dimensioni considerate nel progetto possono essere suddivise in tre grandi categorie:

1. Le pratiche didattiche e le esperienze di insegnamento e apprendimento a distanza e parzialmente in presenza (**pratiche didattiche**): in questo ambito si intendono raccogliere ed analizzare i vissuti, le esperienze e le prassi didattiche a distanza e in modalità ibrida adottate dai docenti e raccogliere le considerazioni dei genitori e degli allievi sulle esperienze scolastiche durante la fase di crisi. Lo scopo è di identificare le buone pratiche, le valenze educative e le criticità, mettendo in relazione le pratiche rilevate con aspetti legati a dimensioni di benessere e riuscita scolastica, quali ad esempio la motivazione, l'impegno, la partecipazione, il senso di appartenenza, la qualità delle relazioni, il senso di autoefficacia (professionale dei docenti, scolastica degli allievi). Questo ambito sarà analizzato partendo dalle risposte degli allievi, dei genitori, dei docenti e degli operatori scolastici.
2. L'utilizzo delle tecnologie e delle risorse digitali nelle fasi di formazione a distanza e parzialmente in presenza (**tecnologie**): in questo ambito saranno indagate le modalità con cui i docenti hanno utilizzato le tecnologie e le risorse digitali per svolgere la propria professione. Concretamente, quindi, si ci si propone di descrivere l'impatto che esse hanno avuto sulle pratiche didattiche. L'indagine permetterà, inoltre, di identificare i bisogni formativi tecnici e, soprattutto, pedagogici degli insegnanti in questo ambito.
3. Il contesto nel quale le direzioni, i quadri, i docenti e gli operatori in seno alle sedi scolastiche si sono trovate ad operare, sia durante il periodo di chiusura, sia nella fase attuale di scuola parzialmente in presenza (**contesto istituzionale**). In questo ambito si intendono studiare le condizioni di lavoro (i limiti, ma anche i margini di manovra), le risorse disponibili e il loro impiego, il supporto del quale hanno potuto beneficiare docenti, operatori e dirigenza scolastica, come pure le modalità e i flussi comunicativi. L'obiettivo è di identificare e mettere

in rilievo le buone pratiche e le criticità. Questo ambito sarà analizzato partendo dalle risposte dei direttori, dei quadri, dei docenti e degli operatori scolastici. Non sarà per contro richiesto un riscontro agli allievi e i genitori.

## Interlocutori

Il progetto prevede la consultazione regolare, in particolare nella fase di organizzazione del progetto e di elaborazione dei questionari, dei seguenti organi e gruppi:

- Direzione e staff della Divisione della scuola del DECS;
- Sezione delle scuole comunali (SESCO);
- Sezione dell'insegnamento medio (SIM);
- Sezione della pedagogia speciale (SPS);
- Centro di risorse didattiche e digitali (CERDD);
- Collegio degli ispettori delle scuole comunali (CISCO);
- Presidenza della conferenza dei direttori degli istituti scolastici comunali (CDD);
- Presidenza del Collegio dei direttori di scuola media;
- Presidenza del Collegio degli esperti e dei consulenti di scuola media;
- Assistenti delle scuole comunali;
- Collegio dei capigruppo delle scuole comunali;
- Collegio dei capigruppo delle scuole medie;
- Direttrici scuole speciali;
- Capiservizio SEPS;
- Capigruppo OPI;
- Gruppo dei presidenti dei plenum di scuola media;
- Presidenza della Conferenza Cantonale dei Genitori (CCG);
- Presidenti delle associazioni magistrali e dei sindacati dei docenti.

## Gruppo di progetto

Il progetto sarà svolto da un gruppo ristretto di ricercatori del DFA esperti nei vari ambiti toccati dal progetto (tecnologie per la formazione, pratiche didattiche, valutazione, benessere nei sistemi educativi, gestione e qualità della formazione, ecc.) e sarà finanziato in parte tramite il mandato cantonale di ricerca del CIRSE e in parte con fondi interni DFA. La **responsabilità istituzionale del progetto** sarà assunta direttamente dal direttore del DFA, **Dr Alberto Piatti**.

Le persone coinvolte nel progetto sono le seguenti.

1. **Dr Luciana Castelli**, docente ricercatrice senior. È docente ricercatrice senior al DFA, dove lavora dal 2011. Svolge la sua attività di ricerca presso il CIRSE, dove da diversi anni si occupa di benessere nei sistemi educativi. Ha una doppia formazione in ambito psicologico (Laurea in Scienze e tecniche psicologiche presso l'Università degli studi di Padova e Dottorato di ricerca in Interazioni umane presso l'Università IULM di Milano) e in ambito organizzativo e formativo (Laurea in Relazioni pubbliche presso la Facoltà di scienze della comunicazione dell'Università IULM di Milano e Master professionalizzante in Processi di formazione e sviluppo organizzativo e relazionale, presso ISMO e IULM di Milano. Nel progetto Luciana Castelli sarà attiva come ricercatrice nell'ambito **Pratiche didattiche**. [luciana.castelli@supsi.ch](mailto:luciana.castelli@supsi.ch).
2. **Dr Giancarlo Gola**, responsabile dell'area insegnamento, apprendimento e valutazione del DFA (IAV). Abilitazione scientifica nazionale di professore associato in Didattica, Pedagogia Speciale, Ricerca Educativa. Insegna metodologia della ricerca educativa (SUPSI; Libera Università degli Studi di Bolzano), progettazione e valutazione Scolastica presso Alma-Mater Università degli Studi di Bologna. Svolge attività di ricerca sui temi educativi collaborando

con gruppi di ricerca a livello internazionale sulle tematiche della formazione dei docenti, sulle metodologie didattiche, sulle neuroscienze educative. Ha maturato una pluriennale esperienza in ambito accademico, svolgendo attività di didattica e di ricerca anche in contesti universitari internazionali (Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Verona, Libera Università degli Studi di Bolzano, Università degli Studi di Bologna, Università Juraj Dobrila di Pola). Nel progetto Giancarlo Gola sarà attivo come ricercatore nell'ambito **Pratiche didattiche**. [giancarlo.gola@supsi.ch](mailto:giancarlo.gola@supsi.ch) .

3. **Dr Lucio Negrini**, responsabile del laboratorio tecnologie e media in educazione del DFA (TME). Ha svolto un dottorato in scienze dell'educazione all'Università di Friburgo e all'Università di Costanza. Dal 2015 è attivo al DFA come docente-ricercatore negli ambiti tecnologie per l'insegnamento e l'apprendimento e robotica educativa. È responsabile di diversi progetti di ricerca e membro del gruppo SUPSI sulle risorse per la formazione a distanza creato per far fronte all'epidemia COVID-19. Dal 2018 è responsabile del Laboratorio TME. Nel progetto Lucio Negrini sarà attivo come ricercatore nell'ambito **Tecnologie**. [lucio.negrini@supsi.ch](mailto:lucio.negrini@supsi.ch), 079/727.70.12.
4. **Dr Spartaco Calvo**, docente ricercatore senior. Sociologo e dottore di ricerca in scienze della comunicazione, da quasi 10 anni si occupa di ricerca in ambito educativo presso il CIRSE del DFA. Ha elaborato e sviluppato diversi progetti nell'ambito dell'alfabetizzazione informatica dell'integrazione delle risorse digitali nell'insegnamento. Nel progetto Spartaco Calvo sarà attivo come ricercatore nell'ambito **Tecnologie**. [spartaco.calvo@supsi.ch](mailto:spartaco.calvo@supsi.ch) .
5. **Prof Michele Egloff**, responsabile del centro competenze innovazione e ricerca nei sistemi educativi del DFA (CIRSE) e docente di statistica per le professioni sanitarie del DEASS. Sociologo. Dopo aver svolto attività di ricerca finanziate dal FNS presso le Università di Ginevra e di Losanna, ha lavorato all'Ufficio federale di statistica (UST), inizialmente in qualità di collaboratore scientifico, in seguito assumendo compiti di direzione nell'allora Sezione della formazione scolastica e professionale. Nel progetto Michele Egloff sarà attivo come ricercatore nell'ambito **Contesto istituzionale**. [michele.egloff@supsi.ch](mailto:michele.egloff@supsi.ch), 079/370.93.54.
6. **Dr Alberto Piatti**, direttore del DFA. Matematico ETHZ. Ha svolto un dottorato e attività avanzate di ricerca nel campo della modellizzazione matematica della conoscenza umana. Dispone di una pluriennale esperienza di insegnamento e ricerca nel campo della matematica, della didattica della matematica e della robotica educativa a livello secondario e terziario. Dal 2010 è attivo come membro di direzione del DFA, prima in veste di responsabile della formazione di base e dal 2017 come direttore. Ha seguito formazioni nell'ambito della governance e della garanzia della qualità. Nel progetto Alberto Piatti si occuperà del **coordinamento generale** e dei **contatti con gli interlocutori** e sarà attivo come ricercatore nell'ambito **Contesto istituzionale**. [alberto.piatti@supsi.ch](mailto:alberto.piatti@supsi.ch), 079/714.50.09.
7. **Prof Dr Lorena Rocca**, responsabile della ricerca del DFA. Pedagogista, professoressa di didattica della geografia al DFA e all'Università di Padova, conta numerose attività di ricerca che spaziano dal miglioramento della didattica anche mediata dall'uso delle tecnologie, ai processi di governance e partecipazione attraverso le TIC per giungere alla riflessione sulla certificazione e trasferibilità delle competenze in vari contesti formativi, fino alla lettura dei luoghi attraverso i suoni per la promozione di una didattica in grado di sviluppare competenze di ascolto attivo e attaccamento ai luoghi. Ha all'attivo più di centocinquanta pubblicazioni scientifiche. Insegna in differenti ordini e gradi scolastici da oltre trent'anni svolgendo attività di insegnamento e ricerca anche in diversi contesti universitari internazionali –Statale di Milano (IT); Venice International University (IT); Cà Foscari di Venezia (IT); Universidade de Caxias do Sul (BR); l'Università di Oviedo (ES); l'University of Cologne (DE); l'Universität Julius Maximilians Universität di Würzburg (DE). Nel progetto Lorena Rocca sarà **responsabile della supervisione scientifica**. [lorena.rocca@supsi.ch](mailto:lorena.rocca@supsi.ch); 079/598.86.16.

8. **Dr Claudia Di Lecce**, referente comunicazione del DFA. Dopo studi universitari in ambito storico-artistico culminati con l'acquisizione di un dottorato in urbanistica, ha svolto attività di divulgazione e comunicazione nell'ambito dell'arte contemporanea e dell'architettura collaborando alla concezione e organizzazione di eventi, mostre, pubblicazioni e campagne stampa per i media e un pubblico specializzato e non. Dall'aprile 2020 è attiva come referente comunicazione nell'omonimo servizio del DFA. Nel progetto Claudia Di Lecce sarà **responsabile della comunicazione interna ed esterna**, compresa l'impostazione dei rapporti. [claudia.dilecce@supsi.ch](mailto:claudia.dilecce@supsi.ch) .
9. **Claudia Fornera**, assistente di direzione DFA. Laurea quadriennale in Traduzione e interpretariato presso l'Università degli Studi di Trieste e percorsi di formazione continua (breve e lunga) nell'ambito delle risorse umane. Pluriennale esperienza nel segretariato di direzione, dapprima in contesti industriali, poi in grandi aziende del terziario. Dal 2018 è attiva in veste di assistente di direzione al DFA, segue da vicino i processi di comunicazione interna e il monitoraggio degli indicatori della strategia dipartimentale, e supporta il direttore nelle questioni amministrative. Nel progetto si occuperà del **supporto amministrativo e organizzativo** al responsabile di progetto, alla responsabile della comunicazione e al team di progetto in generale. [dfa.direzione@supsi.ch](mailto:dfa.direzione@supsi.ch) .